

05.03.2024

VALUTAZIONE DI SISTEMA
(AUTO VALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

STRUTTURA DELL'INCONTRO

PRIMA PARTE: la scuola come organizzazione

**SECONDA PARTE: il SNV
la valutazione di sistema**

TERZA PARTE: attività di laboratorio e lavori di gruppo

PRIMA PARTE

- La scuola come organizzazione

DAL VOCABOLARIO...

ISTITUZIONE

- L'**istituzione** è una configurazione organizzata di relazioni sociali giuridicamente e storicamente orientata, il cui fine è di garantire la conservazione e l'attuazione di norme o attività sociali e giuridiche -stabilite tra l'individuo e la società o tra l'individuo e lo Stato- sottratte all'arbitrio individuale e all'arbitrio del potere in generale.

ORGANIZZAZIONE

- Attività intesa a organizzare, cioè a costituire in forma sistematica un complesso di organi o di elementi coordinandoli fra loro in rapporto di mutua dipendenza in vista di un fine determinato... Più genericamente, predisposizione di tutto ciò che è necessario alla realizzazione di qualche cosa.

UNA DEFINIZIONE..

- Un'organizzazione è costituita da un insieme complesso di persone che operano in un determinato luogo per un fine unitario
- Al fine di raggiungere lo scopo si dividono il lavoro in vari ambiti e assumono vari ruoli, collegati tutti tra di loro, in modo gerarchico o funzionale, che svolgono secondo regole e norme.
- Ogni organizzazione si muove dinamicamente attraverso determinati processi e secondo regole, per produrre un risultato

IN SINTESI...

- **SISTEMA DI PERSONE**
- **CON RUOLI E MANSIONI DEFINITE**
- **CHE UTILIZZANDO STRUMENTI E PROCEDURE**
- **PERSEGUE UNA FINALITA' COMUNE (MISSION)**
- **IN COSTANTE RAPPORTO CON L'AMBIENTE DI RIFERIMENTO**

EVOLUZIONE DELLE TEORIA SULLE ORGANIZZAZIONI:

MODELLO CLASSICO: L' ORGANIZZAZIONE RAZIONALE

- LA TEORIA SCIENTIFICA DEL LAVORO TAYLOR
- LA BUROCRAZIA MAX WEBER

MODELLO DELLE RELAZIONI UMANE: L'ORGANIZZAZIONE NATURALE

- LA TEORIA DELLE RISORSE UMANE (Mayo, Erzberg, Likert)

MODELLO SISTEMICO: L'ORGANIZZAZIONE SISTEMA APERTO

ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

- Le organizzazioni complesse sono costituite da un grande numero di elementi semplici, interconnessi fra loro, in molteplici modi e con dinamiche non lineari; dalla interazione tra i comportamenti dei singoli elementi può emergere un comportamento globale diverso.
- Apertura
- Ri-orientamento
- Equilibrio dinamico tra continuità e discontinuità

ORGANIZZAZIONI A LEGAME DEBOLE: WEICK

- Caratterizzate da una pluralità di unità organizzative, tendenzialmente autonome, a bassa interdipendenza tecnologica e/o gerarchica
- Nei sistemi a legame debole le interdipendenze gerarchiche sono deboli
- L'autorità gerarchica è esortativa, perchè la possibilità di un comando di ottenere obbedienza dipendono dal consenso sul merito della decisione da parte dei presunti subordinati (Zan,2011)

LE ORGANIZZAZIONI COME RETE

- Molte organizzazioni non operano più come unità indipendenti: sono sempre più numerose quelle che intrecciano un sistema di relazioni complesse con altre organizzazioni .
- L'impresa a rete è la forma di organizzazione più adatta ad un'economia basata sull'informazione ed è resa possibile dalla tecnologia informatica.

LA LEARNING ORGANIZATION

- Le organizzazioni che apprendono
- Il cambiamento organizzativo **non** si fonda su decisioni prese dall'alto, sulla pianificazione e distribuzione gerarchica di ordini e direttive. Esso piuttosto è connesso con l'apprendimento collettivo, ovvero con quel processo secondo il quale gli attori in gioco inventano e definiscono assieme nuove regole, nuovi modelli di comportamento, si accordano su nuovi principi e valori, che vanno ad incidere sugli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali degli attori medesimi, definendo un modo diverso di mostrarsi e di agire dell'organizzazione.

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE

Con l'autonomia si avvia la riflessione sulla scuola come organizzazione; essa presenta dunque le caratteristiche di qualsiasi organizzazione.

- SCOPO E OBIETTIVI
- DIVISIONE DEI COMPITI
- ATTRIBUZIONE DEI RUOLI
- GESTIONE DELLE RISORSE
- RAPPORTI CON L'ESTERNO
- VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Queste caratteristiche costituiscono la razionalità dell'organizzazione, che è la qualità distintiva dell'organizzazione stessa.

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE COMPLESSA

La scuola è un'organizzazione complessa in quanto:

- è caratterizzata da APERTURA (interagisce con l'ambiente, che è incerto, dinamico)
- è COSTITUITA DA PIU' COMPONENTI, più o meno complesse, che interagiscono tra di loro
- è una STRUTTURA A RETE :numerosi interazioni locali (con le componenti più' vicine) non lineari (che avvengono contemporaneamente)
- LE DISFUNZIONI SPESSO SONO ATTRIBUIBILI AD UNA MOLTEPLICITÀ DI FATTORI E DI CONCAUSE

LA SCUOLA COME ORGANIZZAZIONE A LEGAME DEBOLE

- pluralità di unità organizzative, tendenzialmente autonome, a bassa interdipendenza tecnologica e/o gerarchica.
- le strutture gerarchiche e le norme organizzative hanno un rilievo relativo
- il funzionamento organizzativo dipende maggiormente dalla attribuzione di senso che viene data ai processi ed ai progetti che si vogliono realizzare.

SECONDA PARTE

- **Il Sistema Nazionale di Valutazione: SNV**
- **La valutazione di sistema**
- **L'autovalutazione delle scuole**

Valutare la scuola e il sistema: i presupposti

Con l'autonomia si avvia la riflessione sulla scuola come organizzazione, con precise caratteristiche:

- SCOPO E OBIETTIVI
- DIVISIONE DEI COMPITI
- ATTRIBUZIONE DEI RUOLI
- GESTIONE DELLE RISORSE
- RAPPORTI CON L'ESTERNO
- VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Queste caratteristiche costituiscono la razionalità dell'organizzazione, che è la qualità distintiva dell'organizzazione stessa.

Valutare la scuola e il sistema: un lungo percorso

UNA NUOVA IDEA DI SCUOLA:

- Autonomia scolastica
- Aggancio al contesto
- Sistemi di valutazione comparativi europei e internazionali
- Rapporti su risultati apprendimento
- Attenzione sociale ai dati e alla rendicontazione dei risultati

Valutare la scuola ed il sistema: la normativa

DPR n. 275, 8 marzo 1999: Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997

D.Lgs n. 286, 19 novembre 2004: Istituzione del S.N.V del sistema educativo di istruzione e di formazione

D.L n. 225, 29 dicembre 2010 convertito nella L. 26.02 2011, n. 10,, che individua il Sistema Nazionale di Valutazione, di cui fanno parte l'INDIRE, l'INVALSI e il Corpo Ispettivo

DPR n. 80, 28 marzo 2013: Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione:

Valutare la scuola e il sistema: le motivazioni ed i modi

- Valutazione di sistema PER misurare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, monitorandone i risultati:
 - Strumento diagnostico per le scuole
 - Diagnosticare punti di forza/di debolezza
 - Avviare una riflessione su possibili ricadute didattiche
- verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli allievi e sulla qualità del sistema educativo PER il miglioramento del sistema di istruzione
- Autovalutazione delle scuole

DPR 28 marzo 2013, n. 80

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, il S.N.V. valuta **l'efficienza e l'efficacia del sistema** educativo di istruzione e formazione.

Esso si compone di:

Invalsi

Indire

contingente ispettivo.

DPR 28 marzo 2013, n. 80

Ai fini del miglioramento la valutazione nelle scuole si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) **autovalutazione delle scuole**
- b) valutazione esterna
- c) azioni di miglioramento
- d) rendicontazione sociale

Capire l'autovalutazione delle scuole - Il ciclo di Deming



STRUMENTI dell'autovalutazione

RAV

**Analizzare e
definire**

PdM

**pianificare e
orientare**

PTOF

**Organizzare
e realizzare**

RS

**valutare e
rendicontare**

Autovalutazione: RAV



RAV

CONTESTO	ESITI	PROCESSI DIDATTICI	PROCESSI GESTIONALI
Popolazione scolastica	Risultati scolastici	Curricolo progettazione e valutazione	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Territorio	Risultati Invalsi	Ambiente di apprendimento	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Risorse economiche e materiali	Competenze chiave	Inclusione e differenziazione	Integrazione con territorio e rapporto con le famiglie
Risorse professionali	Risultati a distanza	Continuità ed orientamento	

Rendicontazione sociale

E' collegata al RAV (e quindi al PTOF)

- Analizza:

 - attività svolte

 - risultati raggiunti

in riferimento al Piano di Miglioramento e sulla base di evidenze (dati Invalsi, altri dati della scuola)

- Ipotizza:

 - prospettive di sviluppo

Capire l'autovalutazione delle scuole - Il ciclo di Deming



PARTE TERZA

Attività laboratoriale

- Analisi e confronto di documenti (Liceo Ulivi Parma e Liceo Masci Chieti) + report dei lavori
- Ipotesi di stesura di parti del RAV e del PdM + report dei lavori

Bibliografia

- A.Paletta, Scuole responsabili dei risultati,2011 Il Mulino
- D. Previtali, Il bilancio sociale nella scuola, 2010, ED. Lavoro
- G.Allulli F.Farinelli A. Petrolino, L'autovalutazione di Istituto, 2017, Guerini e associati
- G.Moro S. Pastore A.F. Scardigno, La valutazione del sistema scuola, 2015 Mondadori
- E. Lastrucci, Valutazione di sistema e autovalutazione di istituto, 2019, Anicia

Buon lavoro e buon periodo
di formazione e prova!

Grazie per l'attenzione